# .- Diritto dell’Arbitrato

## Prof. Antonino Barletta

***OBIETTIVO DEL CORSO***

Esaminare i fondamenti dell’istituto arbitrale, come riformato dal D.Lgs. 2 febbraio 2006, n. 40, e dei principali mezzi alternativi di risoluzione delle controversie in ambito civilistico e commerciale nella disciplina interna e nelle Convenzioni di New York del 1958 e di Ginevra del 1961.

Approfondire, in particolare, le linee evolutive della normativa in materia e i più recenti sviluppi giurisprudenziali, nonché le ulteriori proposte di riforma, sulle questioni di maggiore interesse teorico e applicativo.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il processo ordinario di cognizione e i rimedi alternativi di soluzione delle controversie. L’arbitrato, la conciliazione e la mediazione ai sensi del D. Lgs. 4 marzo 2010, n. 28. Nozioni generali. Figure affini: la transazione, il negozio di accertamento, l’arbitraggio, il biancosegno, la perizia contrattuale.

L’arbitrato rituale.

- Il compromesso e la clausola compromissoria. Forma e regime di validità e efficacia del patto compromissorio. Suoi limiti. La circolazione della convenzione di arbitrato.

- Gli arbitri. Capacità di essere arbitro. Nomina degli arbitri. Numero degli arbitri. Il contratto tra parti e arbitri. Sostituzione, astensione e ricusazione degli arbitri.

- Il procedimento. La sede dell’arbitrato. La domanda di arbitrato e i suoi effetti. I rapporti tra arbitri e giudice ordinario. L’arbitrato con pluralità di parti. L’istruzione probatoria. Le vicende anomale del procedimento (sospensione, interruzione ed estinzione). La tutela cautelare.

- Il lodo. Natura del lodo. Lodi parziali e non definitivi. Deliberazione, redazione e comunicazione del lodo. Deposito del lodo e suoi effetti.

- Le impugnazioni. L’impugnazione per nullità. La revocazione. L’opposizione di terzo. La correzione del lodo.

Le discipline speciali in materia di arbitrato, con particolare riguardo all’arbitrato “societario” e a quello relativo alle controversie sui rapporti di lavoro subordinato e sugli altri rapporti di cui all’art. 409 c.p.c.

L’arbitrato irrituale.

- Forma ed effetti della convenzione di arbitrato irrituale.

- Il procedimento e le regole ad esso applicabili.

- Il lodo e suoi effetti.

- I rimedi.

L’arbitrato internazionale avente sede in Italia e l’arbitrato straniero.

- Il diritto applicabile al procedimento. Gerarchia delle fonti.

- Il lodo e le impugnazioni.

- Il riconoscimento dei lodi stranieri.

- L’arbitrato degli investimenti.

***BIBLIOGRAFIA***

L’esame verterà sugli appunti completi delle lezioni e sul materiale distribuito durante il corso.

Per i non frequentanti, l’esame dovrà essere preparato sui seguenti testi

Verde, *Lineamenti di diritto dell’arbitrato,* ultima edizione disponibile*.*

Cavallini, *L’arbitrato internazionale,* in *Treccani.it, Diritto on line*.

Barletta, *In tema di arbitrato degli investimenti e giurisdizione dello Stato,* in *Europa e diritto privato*, 2015, fasc. 3, 545-582.

Materiale di diritto dell’arbitrato disponibile nella pagina personale del docente, nel sito <http://docenti.unicatt.it/>

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula.

***METODO DI VALUTAZIONE***

L’esame si svolgerà con modalità differenti per gli studenti frequentanti e non frequentanti.

- Gli studenti frequentanti sosterranno una prova intermedia scritta volta a verificare il grado di apprendimento raggiunto dopo la partecipazione a metà circa del semestre di lezioni. La prova della durata di due ore si baserà su una domanda a risposta aperta, volta a consentire il collegamento tra più istituti di diritto dell’arbitrato. Alla risposta sarà attribuito un punteggio espresso in lettere (A=30-27/30; B= 26-24/30; C= 23-21/30; D= 20-18/30), che concorrerà a formare il voto complessivo espresso in trentesimi. Il superamento della prova intermedia, entro un anno dal suo svolgimento, esonera lo studente dal preparare la parte corrispondente di programma per l’esame finale. Questo si svolgerà in forma orale e comporterà l’attribuzione di un punteggio, che, espresso in trentesimi, farà media con il voto conseguito nella prova intermedia. Lo studente che non intenda avvalersi del voto conseguito nella prova intermedia e del correlativo esonero parziale potrà tuttavia sostenere l’esame orale con le modalità e i contenuti sotto indicati per gli studenti non frequentanti.

-  Gli studenti non frequentanti dovranno  sostenere l’esame in forma orale sull’intero programma e in relazione alla bibliografia sopra indicata.

***ORARIO E LUOGO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI***

Gli orari di ricevimento sono disponibili on line nella pagina personale del docente, consultabile al sito <http://docenti.unicatt.it/>